



Bruxelles, 10 giugno 2022
(OR. en)

10033/22

LIMITE

AG 63
INST 223

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Conferenza sul futuro dell'Europa – Proposte e misure specifiche correlate contenute nella relazione sul risultato finale della Conferenza sul futuro dell'Europa: valutazione tecnica preliminare

Si allega per le delegazioni una nota, con un addendum alla stessa, in cui è presentata una valutazione tecnica preliminare delle proposte e delle misure specifiche correlate contenute nella relazione¹ sul risultato finale della Conferenza sul futuro dell'Europa. La presente valutazione preliminare è stata effettuata dal segretariato generale del Consiglio.

Si noti che, tenuto conto del tempo limitato a disposizione per procedere alla valutazione e del volume delle proposte e delle misure correlate da valutare, la presente valutazione tecnica è soltanto preliminare. Un'ulteriore valutazione sarà fornita, se necessario, nel corso dei lavori di follow-up che si svolgeranno in seno al Consiglio.

¹ Doc. 8933/22.

**Proposte e misure specifiche correlate contenute nella relazione
sul risultato finale della Conferenza sul futuro dell'Europa:
valutazione tecnica preliminare**

Introduzione

1. Il 9 maggio 2022 la relazione sul risultato finale della Conferenza sul futuro dell'Europa è stata presentata ai presidenti del Parlamento europeo, del Consiglio dell'Unione europea e della Commissione europea, come previsto nella dichiarazione comune firmata nel marzo 2021². Nella dichiarazione comune i tre presidenti hanno convenuto di esaminare rapidamente come dare un seguito efficace a tale relazione, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e conformemente ai trattati.

2. La relazione sul risultato finale della Conferenza contiene 49 proposte e oltre 320 misure specifiche correlate, presentate dalla sessione plenaria della Conferenza al comitato esecutivo della Conferenza, che riguardano nove argomenti: "Cambiamento climatico e ambiente"; "Salute"; "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione"; "L'UE nel mondo"; "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza"; "Trasformazione digitale"; "Democrazia europea"; "Migrazione"; "Istruzione, cultura, gioventù e sport".

3. Le proposte e le misure specifiche correlate si basano principalmente sulle raccomandazioni formulate dai cittadini nell'ambito dei panel europei e nazionali di cittadini organizzati nel quadro della Conferenza. Si basano inoltre sulle idee condivise sulla piattaforma digitale multilingue della Conferenza e sui dibattiti svoltisi nella sessione plenaria della Conferenza, anche nell'ambito dei suoi gruppi di lavoro. Le misure specifiche correlate alle proposte comprendono un riferimento alla loro base/origine, riportato tra parentesi o in una nota a piè di pagina.

² Doc. 6796/21.

4. Nell'ultima sessione plenaria della Conferenza i rappresentanti della componente del Consiglio della sessione plenaria non hanno formulato osservazioni sul contenuto delle proposte, ma hanno invece sostenuto e incoraggiato le attività dei cittadini e preso atto delle loro raccomandazioni. Il Consiglio ha espresso la volontà di stabilire, dopo il 9 maggio 2022, come dare seguito ai risultati della Conferenza, nell'ambito delle sue competenze e conformemente ai trattati.

5. La tabella di cui all'addendum 1 fornisce una **valutazione tecnica preliminare delle proposte e delle misure specifiche correlate contenute nella relazione sul risultato finale della Conferenza**. La tabella contiene tre colonne, che rispettivamente: i) elencano tutte le proposte e le misure specifiche correlate, ii) illustrano in che misura le istituzioni dell'UE vi stanno già lavorando (ovvero: che cosa si sta facendo?) e iii) spiegano in che modo tali misure potrebbero essere eventualmente attuate e su quale base giuridica (valutazione della fattibilità). Nei casi in cui una misura richiederebbe modifiche dei trattati per essere attuata, ciò è indicato in grigio nella terza colonna (iii). Nei casi in cui soltanto una parte di una misura richiederebbe modifiche dei trattati, la parte in questione è indicata in grigio anche nella prima colonna (i). Infine, si noti che alcune delle misure sono formulate in termini generali, il che rende difficile la valutazione, in particolare per quanto riguarda la possibile base giuridica nei trattati attuali.

Panoramica generale della valutazione tecnica preliminare

A. Proposte e misure specifiche correlate oggetto di iniziative dell'UE esistenti e in corso

6. Una delle principali conclusioni di questa valutazione preliminare è che **le istituzioni dell'UE stanno affrontando o hanno già affrontato un numero significativo di proposte e di misure correlate**. I dettagli di tali risultati figurano nella seconda colonna della tabella di cui all'addendum 1: "what is being done?" ("che cosa si sta facendo?").

Ciò vale in particolare per gli argomenti della Conferenza relativi ai settori d'intervento per i quali una normativa dell'UE è stata adottata o è in corso di discussione da parte dei legislatori e sembra corrispondere alle proposte e alle misure correlate (o a una parte di esse). Alcuni esempi pertinenti sono gli argomenti "Trasformazione digitale", "Cambiamento climatico e ambiente" e "Salute".

7. Per quanto riguarda l'argomento "Trasformazione digitale" (un'importante priorità dell'UE negli ultimi anni), l'NSD, l'NMD, la normativa sull'IA, il regolamento MCE2, il regolamento eID, la direttiva NIS 2³, nonché le iniziative previste dalla strategia europea per i dati, anticipano numerose proposte e misure specifiche correlate.

Analogamente, per quanto riguarda l'argomento "Cambiamento climatico e ambiente", la PAC 2023-27 e le iniziative per l'attuazione del Green Deal europeo, ad esempio la revisione della legislazione in materia di clima, energia e trasporti nell'ambito del pacchetto "Pronti per il 55 %", riguardano molte questioni incluse nelle misure specifiche.

Per quanto riguarda l'argomento "Salute", una serie di iniziative dell'UE esistenti e in corso volte a proteggere meglio la salute dei cittadini e ad affrontare più efficacemente le crisi sanitarie rispondono anche alle richieste espresse in un buon numero di misure proposte.

8. Inoltre, a quanto risulta, alcune recenti iniziative trasversali dell'UE riguardano una serie di proposte e misure correlate concernenti diversi argomenti. È il caso, ad esempio, del dispositivo per la ripresa e la resilienza per quanto riguarda le proposte sugli argomenti "Un'economia più forte", "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza" e "Istruzione, cultura, gioventù e sport", che riguardano gli investimenti pubblici e la qualità della vita.

B. Proposte e relative misure specifiche che le istituzioni dell'UE potrebbero approfondire ulteriormente

9. La valutazione tecnica preliminare evidenzia inoltre che, **nei casi in cui le proposte e le relative misure specifiche potrebbero essere ulteriormente approfondite dalle istituzioni dell'UE, nella grande maggioranza dei casi ciò potrebbe avvenire nell'ambito dell'attuale quadro del trattato**. I dettagli delle conclusioni figurano nella tabella di cui all'addendum 1, ultima colonna: "how could the proposal/measure be implemented?" ("come si potrebbe attuare la proposta/misura?").

³ Normativa sui servizi digitali (NSD); normativa sui mercati digitali (NMD); regolamento sull'intelligenza artificiale (IA); regolamento sul meccanismo per collegare l'Europa 2 (MCE2); regolamento sull'identificazione elettronica, l'autenticazione e i servizi fiduciari (eID); direttiva riveduta sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi (NIS2).

10. In primo luogo, molte proposte e misure correlate potrebbero essere attuate modificando l'attuale quadro legislativo dell'UE per rafforzarne alcune disposizioni. È il caso, ad esempio, di misure specifiche che riguardano le questioni in materia di protezione dei dati e benessere degli animali.

11. In secondo luogo, per altre proposte e misure correlate si potrebbero sfruttare, se necessario, vari strumenti, meccanismi, programmi e strutture già esistenti a livello dell'UE.

Ad esempio, il processo del semestre europeo offre agli Stati membri la possibilità di intensificare il coordinamento delle politiche economiche e potrebbe pertanto includere un buon numero di misure proposte nell'ambito dell'argomento "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione". Per quanto riguarda l'argomento "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza", alcune misure volte a rendere i valori dell'UE più tangibili per i cittadini potrebbero essere attuate attraverso il rafforzamento di vari programmi di finanziamento dell'UE. Per dare seguito ad alcune misure proposte nell'ambito degli argomenti "Democrazia europea" e "Istruzione, cultura, gioventù e sport", si potrebbero inoltre intensificare gli sforzi di comunicazione e attuare maggiormente le strategie di comunicazione delle istituzioni dell'UE.

12. In terzo luogo, molte proposte potrebbero essere attuate attraverso nuova legislazione dell'UE sulla base dell'attuale quadro del trattato. Ad esempio, nell'ambito dell'argomento "Valori e diritti", iniziative future come la normativa per la libertà dei media potrebbero inglobare un numero significativo di misure proposte. Analogamente, le iniziative derivanti dal secondo pacchetto sull'economia circolare potrebbero riguardare alcune misure che rientrano negli argomenti "Un'economia più forte" e "Cambiamento climatico e ambiente".

13. Inoltre, mentre molte proposte e relative misure affrontano questioni specifiche, altre hanno portata più generale e — talvolta — ambiziosa. La loro attuazione consentirebbe pertanto diversi tipi possibili di iniziative, con un'ampia gamma di opzioni.

14. Va anche ricordato che, riguardo alle proposte e alle specifiche misure correlate che rientrano nei settori di competenza concorrente, all'UE è già stata conferita la relativa competenza nei trattati, attraverso le pertinenti basi giuridiche nei settori interessati, ma fino a quando l'UE non sceglie di esercitare la propria competenza in un settore, conformemente a tali basi giuridiche, gli Stati membri restano competenti ad agire in tale settore. Pertanto, spetta interamente all'UE scegliere se e in quale misura esercitare tali competenze, il ricorso alle quali è disciplinato dai principi di sussidiarietà e di proporzionalità.

Per quanto concerne le proposte e le misure correlate nei settori che prevedono competenze di sostegno dell'UE, la maggior parte di tali proposte non richiede specificamente un'armonizzazione a livello di UE e potrebbe pertanto essere attuata nel quadro degli attuali trattati, contestualmente ad azioni dell'UE volte a sostenere, coordinare o integrare le azioni degli Stati membri, compresi programmi dell'UE. È il caso, ad esempio, della maggior parte delle misure proposte nel settore dell'istruzione (ad esempio, migliorare l'istruzione e la formazione in una serie di ambiti quali l'alfabetizzazione mediatica e digitale, promuovere la digitalizzazione dell'istruzione ecc.).

15. Infine, alcune proposte e relative misure potrebbero essere affrontate attraverso le flessibilità previste dall'attuale quadro del trattato, come le disposizioni del trattato che stabiliscono "clausole passerella" generali o specifiche che consentono al Consiglio europeo o al Consiglio di passare dal voto all'unanimità al voto a maggioranza qualificata o alla procedura legislativa ordinaria, o clausole specifiche in materia di revisione semplificata che consentono al Consiglio europeo o al Consiglio di estendere l'ambito di applicazione di talune basi giuridiche o disposizioni del trattato, come la cooperazione rafforzata, permettendo agli Stati membri che lo desiderano di progredire in un determinato settore.

C. Proposte e relative misure specifiche la cui piena attuazione potrebbe richiedere una modifica del trattato

16. Da questa valutazione preliminare emerge anche che **solo un numero molto limitato di misure specifiche richiederebbe una modifica del trattato per ricevere piena attuazione**. Tali misure riguardano le seguenti proposte:

- 1) consentire all'UE di rendere determinate questioni una parte obbligatoria dei programmi di studio in tutta l'Unione⁴;
- 2) rendere la salute e l'assistenza sanitaria, come pure l'istruzione, materie di competenza concorrente dell'UE⁵;
- 3) armonizzare obbligatoriamente gli standard sanitari a livello dell'UE⁶;
- 4) imporre agli Stati membri l'obbligo di istituire a livello nazionale un diritto al matrimonio e all'adozione, per esempio, per le coppie dello stesso sesso⁷;
- 5) garantire obbligatoriamente in tutta l'UE la creazione di asili nido a prezzi accessibili e di servizi gratuiti di assistenza all'infanzia⁸;
- 6) rendere la giornata dell'Europa (9 maggio) un ulteriore giorno festivo obbligatorio in tutta l'UE⁹;
- 7) introdurre la possibilità per il Parlamento europeo di indire referendum a livello dell'UE¹⁰;
- 8) modifica dell'articolo 7 TFUE¹¹;
- 9) passare dal voto all'unanimità al voto a maggioranza qualificata in sede di Consiglio europeo¹²;
- 10) passare dal voto all'unanimità al voto a maggioranza qualificata in seno al Consiglio per le situazioni in cui non si applicano le clausole passerella, per esempio per le decisioni con implicazioni militari o in materia di difesa¹³;

⁴ Si vedano la misura 6.6, la misura 27.4, la misura 32.1, la misura 32.2, la misura 37.1, la misura 46.1 e la misura 48.2;

⁵ Si vedano la misura 8.3, la misura 10.3 e la misura 46.1.

⁶ Si vedano la misura 10.1, la misura 14.4 e la misura 15.8.

⁷ Si veda la misura 15.5.

⁸ Si veda la misura 29.5.

⁹ Si vedano la misura 37.6 e la misura 48.3.

¹⁰ Si veda la misura 38.2.

¹¹ Si veda la misura 25.4.

¹² Si veda la misura 39.1.

¹³ Si vedano la misura 21.1 e la misura 39.1.

- 11) trasferire all'alto rappresentante competenze nel settore della rappresentanza esterna dell'Unione, attualmente attribuite alla Commissione (articolo 17, paragrafo 1, TUE) o al presidente del Consiglio europeo (articolo 15, paragrafo 6, TUE), oppure modificare il ruolo e le competenze dell'alto rappresentante¹⁴;
- 12) introdurre l'elezione diretta del presidente della Commissione da parte dei cittadini¹⁵;
- 13) conferire al Parlamento europeo un diritto di iniziativa legislativa¹⁶;
- 14) conferire al Parlamento europeo la competenza ad adottare da solo il bilancio dell'UE e/o a decidere in merito alla decisione sulle risorse proprie¹⁷;
- 15) modificare i nomi delle istituzioni dell'UE¹⁸;
- 16) conferire ai parlamenti nazionali un diritto di iniziativa legislativa a livello dell'UE¹⁹;
- 17) conferire ai parlamenti regionali un diritto di iniziativa legislativa a livello dell'UE e/o un diritto formale diretto per quanto riguarda la valutazione della sussidiarietà ai sensi del protocollo n. 2²⁰;
- 18) modificare o ampliare i poteri del Comitato economico e sociale europeo e/o del Comitato delle regioni²¹.

¹⁴ Si veda la misura 21.3.

¹⁵ Si veda la misura 38.4.

¹⁶ Si veda la misura 38.4.

¹⁷ Si veda la misura 38.4. Su questa misura è stata espressa un'opinione divergente dei cittadini.

¹⁸ Si veda la misura 39.3.

¹⁹ Si veda la misura 40.2.

²⁰ Si veda la misura 40.2.

²¹ Si vedano la misura 39.6 e la misura 40.3.